

ATTIVITÀ DIDATTICA PROGRAMMATA/PREVISTA

Aggiornato al 28 ottobre 2022

1° anno – LINGUISTICA E DIDATTICA DELLE LINGUE					
n°	Denominazione dell'insegnamento	Ore	Descrizione del corso	Verifica finale	Note
1	Psicolinguistica e acquisizione del linguaggio Prof.sa Elisa Di Domenico	10	Psicolinguistica e acquisizione del linguaggio sono da sempre legate a doppio filo. Se inizialmente l'acquisizione del linguaggio era ritenuta una branca della psicolinguistica, oggi si può parlare di due discipline autonome, ma con innumerevoli punti di contatto. Scopo del corso è fornire elementi di riflessione (da sviluppare in forma seminariale con il contributo attivo degli allievi) sugli aspetti teorici e i principali risultati resi disponibili dalle due discipline, nonché promuovere una familiarizzazione degli allievi con gli strumenti di indagine in gran parte condivisi dalle due discipline.	SI	Lunedì 16 gennaio ore 10-13 Martedì 17 gennaio ore 10-13 Martedì 24 gennaio ore 10-12 Martedì 24 gennaio ore 14-16
2	Pragmatica interculturale Prof.sa Bourbala Samu	10	Contenuto del corso: Nel corso vengono confrontati diversi quadri teorici e metodologici e vengono discusse le implicazioni pratiche che emergono dalle diverse tradizioni di ricerca sulla pragmatica interculturale. Verranno presentate ricerche recenti realizzate nell'ambito della Linguistica culturale che esplorano il rapporto tra concettualizzazioni culturali, schemi culturali e uso linguistico in una prospettiva cross- e	SI	Martedì 2 maggio, ore 9:00-11:00 Giovedì 4 maggio, ore 11:00-13:00 Venerdì 5 maggio, ore 9:00-11:00

			interlinguistica. Argomenti delle lezioni: La pragmatica interculturale: teorie pragmatiche attuali; La competenza pragmatica; Conoscenza enciclopedica, modelli culturali, interculturalità; Schemi culturali pragmatici, atti linguistici e pragmemi; Esempi di schemi culturali: la modestia e l'orgoglio; Gli atti linguistici e i pragmemi: le risposte al complimento; Cortesia e scortesia; Questioni metodologiche, strumenti di raccolta dati.		Lunedì 8 maggio, ore 11:00-13:00 Martedì 9 maggio 9-11
--	--	--	---	--	---

2° anno – LINGUISTICA E DIDATTICA DELLE LINGUE

n°	Denominazione dell'insegnamento	Ore	Descrizione del corso	Verifica finale	Note
1	Processi traduttivi: teorie e applicazioni 1	10	Inglese: Nel corso si affronteranno teorie, strategie e pratiche dei translation studies nell'ottica di un confronto tra la traduttologia classica e gli sviluppi contemporanei del dibattito in materia di traduzione, sempre più orientato verso il mestiere del tradurre. Rassegna storica di teorie e pratiche traduttive. La traduzione delle opere aperte e la traduzione di genere. Traduzione come estensione dell'originale. La traduzione dell'ambiguità. La traduzione probabilistica.	SI	
2	Processi traduttivi: teorie e applicazioni 2 Prof.sa Dianella Gambini	10	Spagnolo: La traduzione nell'insegnamento linguistico. Nella didattica di LS, la traduzione va intesa come confronto interlinguistico che assecondi le strategie messe in atto spontaneamente dal discente, rimuovendo al tempo stesso gli ostacoli creati dal contatto fra lingue: opacità,	SI	Mercoledì 30 novembre, ore 14:00-16:00 Venerdì 2 dicembre, ore 14:00-16:00

			somiglianze parziali o ingannevoli. Rivendicare un ruolo didattico della traduzione indipendente dagli obiettivi professionali, non significa escludere l'apporto teorico e pratico della ricerca in questo campo, che può essere sfruttato con profitto, ad esempio per rifiutare l'obsoleta pratica che contrapponeva una traduzione libera a quella letterale, legata a un'angusta visione lessicalistica del passaggio L1>L2 come trasporto di “equivalenti” testuali. Ma è indispensabile una messa a fuoco della traduzione pedagogica che tenga conto dei diversi aspetti, linguistici e non, coinvolti nel processo di apprendimento. Didattica della lettura e traduzione. La riflessione metalinguistica e contrastiva quale sussidio per l'apprendimento grammaticale, lo studio del lessico e il potenziamento della competenza di lettura. La traduzione come osservatorio dei valori impliciti delle LL/CC che si mettono in comunicazione e atto di mediazione interculturale per eccellenza. Sfruttamento della traduzione intersemiotica quale risorsa per la didattica LS. La critica della traduzione come strumento per testare l'abilità di comprensione e sviluppare la capacità di sincronizzare i testi in LP e LA.		Lunedì 5 dicembre, ore 14:00-16:00 Venerdì 9 dicembre, ore 14:00-16:00 Lunedì 12 dicembre, ore 14:00-16:00
3	Politiche linguistiche educative per la promozione del sistema-Italia nel mondo	20	Il corso illustra ed analizza dal punto di vista sincronico e diacronico l'applicazione e lo sviluppo delle politiche linguistiche educative progettate al fine di promuovere il sistema-Italia attraverso	SI	Marzo-aprile

	Prof. Roberto Dolci		l'insegnamento della lingua e della lingua e della cultura italiana nei diversi contesti internazionali. Argomento delle lezioni: La storia della promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo. La promozione della lingua e della cultura italiana come strumenti della diplomazia culturale e realizzazioni del soft-power. La definizione del “canone”. Il fascismo e la lingua e la cultura italiana come strumenti di propaganda. Le comunità italiane all'estero come “quinte colonne” per la promozione del sistema-Italia. Italicità e italianità. Le “nuove” strategie integrate.		
--	---------------------	--	---	--	--



Università
per Stranieri
di Perugia

Attività a scelta del curriculum in Linguistica e didattica delle lingue - a.a. 2022-2023 (I semestre)

Aggiornato al 27 ottobre 2022

Prof. Roberto Vetrugno (Università per Stranieri di Perugia), *Incontro del DigitaLab*, 26 ottobre 2022, ore 9:15 su Teams/Aula 1/A (L).

Prof.ssa Borbala Samu (Università per Stranieri di Perugia), *I MOOC per l'apprendimento/ insegnamento delle lingue*, 24 novembre 2022, ore 9-11.

Dott.ssa Letizia Cinganotto (Università per Stranieri di Perugia), *La didattica digitale delle lingue per la progettazione di percorsi formativi innovativi*, 24 novembre 2022, ore 11-13.

Dott. Michele Paolini Paoletti (Università degli Studi di Macerata), *La vaghezza in filosofia del linguaggio* (titolo provvisorio), 22 febbraio 2023.

Prof.ssa Adriana Belletti (Università degli Studi di Siena), titolo e data da definire.

Prof. Mirko Grimaldi (Università del Salento), titolo e data da definire.

Prof. José P. Ruiz Campillo (Columbia University), *Cognitive Grammar approach to teaching tense and aspect in L2* (titolo provvisorio), da remoto, data da definire.

Dott. Paolo della Putta (Università degli Studi di Torino), *Applying Embodied Cognition and Cognitive Linguistics to language teaching* (titolo provvisorio), 17 maggio 2022.

Prof. Michele Daloiso (Università di Parma), *Lingue straniere e disturbi specifici dell'apprendimento* (titolo provvisorio), 17 maggio 2022.

Prof. ssa Beatrice Garzelli (Università di Siena), *Il doppiaggio e la sottotitolazione come pratiche traduttive. Uso in un'aula di ELE*. Data da definire (II semestre)

Prof. Matteo De Beni (Università di Verona) *Traduzione di testi tecnico-scientifici dallo spagnolo all'italiano (esplorazioni, geografia, scienze naturali)*, Titolo e data da definire.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICO-LETTERARIE E POLITICO SOCIALI

Lezioni dicembre- gennaio, a.a. 2022/2023

Comitato di indirizzo in Scienza del Libro e della Scrittura, Comitato di Indirizzo in Filologia e letteratura italiana, Centro Internazionale di Studi sul Rinascimento.

22 Novembre 2022, h.15 (Rimandato a Gennaio)

Il Virgilio tiferate di Ippolito de' Medici del 1539. I volgarizzamenti del Cinquecento.

Giovanna Zaganelli – Chiara Gaiardoni

6 Dicembre 2022, h.15

Giornata di Studi. Il testo letterario come mediatore culturale. Esperienze di insegnamento interuniversitario.

Università per Stranieri di Perugia, Université Toulouse - Jean Jaurès, Universiteit Gent.

Jean-Luc Nardone, Mauro Pichiassi, Sarah Bonciarelli, Luca Padalino, Giovanna Zaganelli

14 Dicembre 2022, h.15

Aspetti del Petrarchismo Europeo.

Jean-Luc Nardone , Université Toulouse - Jean Jaurès



Università
per Stranieri
di Perugia

Attività a scelta del curriculum in Scienze filologico-
letterarie, A.A. 2022-2023 (I semestre)

1

Convegno:

Narrazioni atlantiche e arti visive 1949-1972: sguardi "fuori fuoco", politiche espositive, "identità italiana", americanismo / antiamericanismo

a cura di Lara Conte e Michele Dantini

date: 17.11, 24.11, 1.12.2022, da remoto

programma:

17 novembre, 15:00-18:00 (da remoto):
<https://teams.live.com/join/9439543374702>

Lara Conte e Michele Dantini
Saluti e apertura dei lavori

Michele Dantini, Università per Stranieri di Perugia
"Antiamericanismo" in Italia negli anni '60: avvio di un primo censimento "qualitativo" delle fonti (artistiche, politico-ideologiche e letterarie) e loro posizionamento entro una tradizione molteplice

Lara Conte, Università Roma Tre
Presentazione del progetto nell'ambito dell'Unità Roma Tre e riflessioni sul "fuori fuoco" come possibilità interpretativa



Giorgio Zanchetti, Università degli Studi di Milano
Awakening in Berkeley. Voci dall'America negli anni della contestazione

Riccardo Venturi, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne
Con i piedi nel fango. Robert Smithson a Roma

Alberto Salvadori, Magazzino of Italian Art, Cold Spring, New York
Il quotidiano e la storia dell'arte, due casi: Nivola e Mulas

Chair: Lara Conte

24 novembre, 15:00-18:00 (da remoto)
<https://teams.live.com/meet/9421486164599>

Saluti e apertura dei lavori

Francesco Tedeschi, Università Cattolica del Sacro Cuore
Il ruolo di Dorazio nella definizione e promozione dell'arte astratta negli Stati Uniti

Carla Subrizi, Sapienza Università di Roma
New Realists: L'Italia e le politiche transnazionali nell'arte dei primi anni Sessanta

Raffaele Bedarida, Cooper Union, New York
Tra diplomazia culturale e controcultura: Eugenio Battisti, Alan Solomon e la mostra "Young Italians" del 1968

Stefano Chiodi, Università Roma Tre
Good Vibrations. La scena americana nel "Territorio Magico" di Achille Bonito Oliva

Martina Caruso, Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte, Counterculture Fellowship



Antiamericanismo e guerra biologica nell'arte Italiana degli anni Cinquanta

Elisa Bassetto, Fondazione Ragghianti, Lucca
"Finis Europae?". L'antiamericanismo della critica intorno alla Biennale del 1958

Chair: Francesco Tedeschi

1 dicembre, 15:00-18:00 (da remoto):
<https://teams.live.com/join/9490935558501>

Saluti e apertura dei lavori

Claudio Zambianchi, Sapienza Università di Roma
Burri, gli Usa, gli anni Cinquanta

Maria De Vivo, Università di Napoli L'Orientale
Toti Scialoja, New York e «il vecchio corpo della pittura» trasformato: fascino e disincanto di una storia emblematica

Denis Viva, Università di Trento
Giulio Paolini negli Stati Uniti. Ricezioni e rimozioni

Michela Nacci, Università degli Studi Firenze
"Niente di umano". La civiltà americana vista dall'Italia

Lara Demori, Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte
L'influenza della fantascienza americana sul Movimento Arte Nucleare

Chair: Michele Dantini



2_

Michele Dantini, *Postwar Italian Art*, lecture in inglese, Università per Stranieri di Perugia, 18.11.2022, aula xii, h.14.00|15.00

3_

Seminario Annuale di Poesia contemporanea, 10|11.11.2022, Sala Adunanze di Palazzo Manzoni, Università degli Studi di Perugia, a cura di Maria Borio e Lorenzo Cardilli, comitato scientifico: Stefano Ghidinelli, Paolo Giovannetti, Stefano Giovannuzzi, Sabrina Stroppa, Maria Borio, Lorenzo Cardilli

4_

Convegno:

Mito, tradizione, immagini di Pasolini nel mondo

a cura di Salvatore Cingari, Siriana Sgavicchia

date: 14|16 dicembre 2022, Università per Stranieri di Perugia, Aula Magna

programma:

14 dicembre, 15.00 | 19.00



Saluti del Rettore
Saluti della Direttrice LiLAIM Sabrina Stroppa
Saluti del Direttore SUSI Paolo Morozzo della Rocca

Presiede: Sabrina Stroppa (Università Per Stranieri di Perugia)

Marco Antonio Bazzocchi (Università di Bologna)
Pasolini: immagini della poesia e miti del cinema

Floriana Calitti (Università per Stranieri di Perugia)
La "tradizione" italiana nella biblioteca di Pier Paolo Pasolini

Siriana Sgavicchia (Università per Stranieri di Perugia)
Realismo figurale e mescolanza degli stili: la divina mimesis di Pasolini

Salvatore Cingari (Università per Stranieri di Perugia)
Pasolini e Gramsci

Alessandro Simoncini (Università per Stranieri di Perugia)
Futuro (e) passato. Fortini e Pasolini di fronte alla "grande trasformazione"

Discussione

14 dicembre, 9.30 | 13.00

Presiede: Fabrizio Scrivano (Università degli Studi di Perugia)

Michele Dantini (Università per Stranieri di Perugia)
Pasolini e le arti figurative. Uno sguardo al contesto

Antonio Catolfi (Università per Stranieri di Perugia)
Pasolini e la televisione. Da «Comizi d'amore» (1965) a «La forma della città» (1974)



Federico Giordano, Giacomo Nencioni (Università per Stranieri di Perugia)

Cibo, morte e potere nel cinema di Pasolini

Filippo La Porta (saggista e giornalista)

Critico letterario e critico della società. Negli scritti corsari e nelle recensioni di Pasolini una radicalità che non smette di parlarci

Discussione

15 dicembre, 15.00 | 19.00

Presiede: Sandra Covino (Università per Stranieri di Perugia)

René de Ceccatty (traduttore)

Leggere, amare, capire, tradurre Pasolini in francese

Stephen Sartarelli (traduttore)

Traducendo Pasolini: nell'incrocio tra poesia e storia (traduttore)

Giovanna Trento (antropologa e saggista)

Pasolini 1958-1975: Afriche, Diaspora e Panmeridione

Enrico Menduni (Università di RomaTre)

Presentazione del Documentario "Profezia. L'Africa di Pasolini" (di Gianni Borgna e Enrico Menduni, 2013)

Proiezione

Discussione

16 dicembre, 9,30 | 13.00

Presiede: Daniele Piccini (Università per Stranieri di Perugia)



Moshe Khan (traduttore)

Come tradurre il romanesco di «Ragazzi di vita» in lingua tedesca?

Alessandra Ferraro (Università di Udine)

Leggere Pasolini oltreoceano: sulla sua ricezione in Canada

Hideyuki Doi (Università di Tokyo)

La fortuna critica di Pasolini in Giappone: sessant'anni di storia

Giuseppina Tamburello (Università di Palermo)

Pasolini in Cina e Baidu



ATTIVITÀ DIDATTICA PROGRAMMATA/PREVISTA

Aggiornato al 28 ottobre 2022

1° anno – FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA					
n°	Denominazione dell'insegnamento	Ore	Descrizione del corso	Verifica finale	Note - aula 15 Palazzina Prosciutti (salvo diversa comunicazione) - da remoto su richiesta motivata
1	Edizione e analisi dei carteggi italiani: edizione, tipologia e prospettive critiche Prof. Roberto Vetrugno	10	La serie di lezioni dottorali prevede l'approfondimento di un tipo di testo fondamentale per gli studi letterari e linguistici italiani, la lettera: nelle sue diverse declinazioni essa comporta un patrimonio di informazioni e di contenuti culturali che si sta affermando significativamente tra gli studiosi, sempre più attenti ai carteggi nelle loro disamine critiche: la lettera d'autore, supporto prezioso per lo studio degli autori letterari e delle loro relazioni intellettuali e personali, affettive; la lettera di personaggi illustri della storia politica e culturale; le lettere delle donne, in grado di narrare l'emisfero femminile e i processi di acculturamento e di emancipazione sociale dal medioevo ai giorni nostri; le lettere di semicolti, una chiave sociale per riconoscere le trasformazioni politiche ed economiche; infine il genere letterario, che dal	SI	Mercoledì 18 gennaio, ore 11:00-13:00 Mercoledì 15 febbraio, ore 11:00-13:00 Mercoledì 1 marzo ore 11:00-13:00 Mercoledì 8 marzo ore 11:00-13:00 Mercoledì, 15 marzo ore 11:00-13:00

			Cinquecento con Aretino e Bembo ha dato vita ai celebri Libri di lettere. Sono previste tre lezioni: 1. Trascrivere, editare criticamente e digitalizzare una lettera (recensio, nota al testo, apparati, annotazione TEI); 2. Commentare una lettera e la sua lingua (spoglio, glossario, indice delle forme notevoli, indici dei nomi e dei luoghi); 3. Interpretare la lettera in base alla tipologia e nel quadro storico, culturale e letterario di riferimento (esempi da Castiglione, Ariosto, Lucrezia Borgia, Manzoni, lettere di prigionieri di guerra, lettere al Re [1915- 1918], Montale, Contini etc.). Obiettivi: riconoscere le diverse tipologie delle lettere; inquadrare il profilo linguistico del testo; allestire una nota al testo e risolvere le questioni testuali dal punto di vista filologico (recensio dei testimoni, criteri di trascrizione etc.); commentare e codificare il patrimonio culturale che una lettera può trasmettere; gestire e interrogare una banca dati di testi epistolari (in particolare CEpI Corpora di Epistolari Italiani, in fase di allestimento per il corso DHI di Unistrapg).		
2	Tradizione pluritestimoniale: costruire uno stemma codicum e restituire il testo all'interno del Metodo neolachmanniano Prof.sa Carla Gambacorta	10	Il ciclo di lezioni, essenzialmente di ecdotica, si incentrerà sullo studio della tradizione di un'opera didascalica, risalente al primo Quattrocento, rilevante per la storia agraria, culturale e linguistica della Perugia del tempo. Dell'opera, scritta in latino e successivamente volgarizzata, non si possiede l'originale ma solo copie manoscritte del XV e del XVI secolo; si illustrerà quindi la metodologia	SI	Lunedì 9 gennaio, ore 11:00-13:00 ore 14:00-16:00 Martedì 10 gennaio ore 11:00-13:00 ore 14:00-16:00

			adottata per allestirne l'edizione critica e arrivare alla restitutio textus (considerando anche le fonti utilizzate dall'autore), attraverso le principali fasi del metodo neolachmanniano (recensio, collatio, emendatio). Si descriveranno inoltre i tratti fonomorfolologici peculiari del volgare perugino medievale, in cui l'opera è redatta. Ciò permetterà di acquisire la capacità di saper riconoscere i cosiddetti errori-guida (coniuntivi e separativi) e conseguentemente di delineare i rapporti tra i testimoni; di costruire uno stemma codicum al fine di costituire il testo trasmesso dall'archetipo sulla base di criteri interni ed esterni; di emendare per congettura e di allestire e leggere un apparato critico, con l'esegesi delle fonti. Infine, di saper distinguere l'evoluzione in diacronia tra la lingua letteraria e il volgare locale.		Mercoledì 11 gennaio ore 11:00-13:00
3	Uno spaccato di un centro universitario 'internazionale' nell'Italia centrale del Rinascimento: il caso dello Studium Florentiae e dell'insegnamento di Angelo Poliziano (1480-1494). Dott. Laura Refe	10	Verrà offerta una ricostruzione dell'ambiente universitario fiorentino di fine Quattrocento. Ad un'introduzione sulla struttura dello Studium (funzionamento, tipologia di corsi, insegnanti, studenti), seguirà una disamina dei corsi tenuti dall'umanista Angelo Poliziano (1454-1494) e della metodologia didattica impiegata, e una panoramica degli studenti frequentanti i suoi corsi, provenienti da tutta Europa o lì diretti, alcuni impiegati dal maestro come collaboratori alla propria attività filologica. Gli studenti del dottorato (a) saranno informati sugli strumenti	SI	Martedì 23 maggio, ore 9:00-11:00 Mercoledì 24 maggio, ore 9:00-11:00 Lunedì 29 maggio, ore 9:00-11:00 Martedì 30 maggio, ore 9:00-11:00

			(bibliografici, informatici, sitografici) che consentono di effettuare indagini sul contesto storico-culturale e sulla struttura del sistema universitario di epoca rinascimentale, a partire dal caso esemplare rappresentato dallo Studio fiorentino alla fine del Quattrocento, e saranno poi in grado di utilizzarli autonomamente; (b) conosceranno uno spaccato dell'università rinascimentale di un'area centrale dell'Italia con una potente capacità di attrazione di studenti da zone limitrofe, da tutta la penisola e dall'Europa intera; (c) esamineranno il caso specifico di Poliziano, professore allo Studio fiorentino dal 1480 al 1494, e dei suoi studenti, italiani e stranieri, acquisendo una metodologia di ricerca che potrà essere applicata nello studio di altri argomenti e periodi storici.		Mercoledì 31 maggio, ore 9:00-11:00
4	Graffiti, disegni, marchi e scritture esposte in Umbria: fonti storiche e linguistiche Prof. Francesca Malagnini	10	Attraverso un approccio multidisciplinare, il ciclo di lezioni sarà dedicato ai graffiti e alle scritture esposte presenti in Umbria e databili dal XIII al XVII secolo. Obiettivi del ciclo di lezioni seminariali sui graffiti sono la valorizzazione del patrimonio culturale umbro delle città e dei piccoli centri, la conoscenza dell'alfabetismo di uomini e donne e dei loro spostamenti lungo la penisola, il contenuto dei messaggi, fra l'altro, di amore, di devozione, di denuncia. Le scritture esposte rintracciabili nella regione sono ospitate in luoghi religiosi e in edifici civili, e sono caratterizzate da lingue, varietà, tipologie di testo, aspetti materiali	SI	Martedì 14 marzo, ore 15:00- 18:00 Mercoledì 15 marzo, ore 9.00-12.00 Martedì 28 marzo, ore 15:00-18.00

			della scrittura e di contenuto assai differenti e variegati. Grazie alla loro natura di testi scritti spontanei, svincolati dall'ufficialità e dalla letteratura (ma si trovano anche graffiti in rima e/o accompagnati da note musicali), i graffiti evidenziano aspetti tipici dell'oralità e tratti grafofonetici riconducibili all'area di provenienza dello scrivente. Inoltre, ne documentano la capacità scrittoria nonché il motivo del viaggio. Il ciclo verterà su due momenti: aspetti storici, teorici e metodologici della pratica di scrivere e disegnare sulle pareti (scritture esposte e graffiti); luoghi religiosi e civili scelti dagli scriventi e tipologia del messaggio. Le lezioni, di stampo seminariale e improntate a un approccio insieme metodologico e esemplificativo, indicheranno e guideranno i dottorandi a una ricerca non convenzionale, che apporta nuove conoscenze in più campi d'indagine e conferisce alle scritture esposte il riconoscimento di fonti storiche, linguistiche e sociali.		
--	--	--	--	--	--

2° anno – FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA

n°	Denominazione dell'insegnamento	Ore	Descrizione del corso	Verifica finale	Note
1	Intersezioni editoriali. Il commento a Petrarca nel Rinascimento Prof.sa Sabrina Stroppa	10	Il ciclo di lezioni proposto si fonda su una linea di ricerca che si sta sviluppando in anni recenti in Italia e in Europa, e che ha dato origine da una parte al database <i>PERI: Petrarch Exegesis in Renaissance Italy</i> (https://petrarch.mml.ox.ac.uk) – risultato del progetto <i>Petrarch Commentary and</i>	SI	Mercoledì 2 novembre, ore 11.00-13.00 Sabrina Stroppa, <i>L'originale del Canzoniere: il</i>

		<i>Exegesis in Renaissance Italy c. 1350 - c. 1650</i>, diretto da Simon Gilson e Federica Pich e presentato alla fine del 2019 – e dall'altra alla collana «Commenti antichi dei <i>Rerum vulgarium fragmenta</i> e dei <i>Triumphs</i>», pubblicata presso l'editore Antilia di Treviso per conto dell'Ente Nazionale Francesco Petrarca (1, Filelfo, a cura di Michele Rossi; 2, Vellutello, a cura di Sabrina Stroppa). L'obiettivo è di offrire la strumentazione storica e filologica per affrontare un <i>case study</i> di acclimatamento dell'Antico nel Moderno come quello del commento rinascimentale a Petrarca, tra la geografia editoriale (con l'emergere prepotente delle stamperie veneziane, a cui si oppone il mondo periferico e locale delle letture accademiche) e il delineamento delle connessioni intertestuali dei <i>fragmenta</i> petrarcheschi sulla base della ricostruzione geografica dei suoi spostamenti (cui si aggiunge la ricognizione geografica del territorio avignonese che dette origine alla celebre cartina di Valchiusa).	Vaticano latino 3195 tra autografia e copia Martedì 8 novembre, ore 11.00-13.00 Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia), <i>Le alterne sorti di un originale. Il Canzoniere di Petrarca</i> Martedì 22 novembre, ore 11.00-13.00 Bernhard Huss (Freie Universität Berlin), <i>Il ragno dei sofisti. Testo e immagine nella tradizione esegetica del 'De Remediis utriusque fortune' (solo da remoto)</i> Mercoledì 30 novembre, ore 11.00-13.00
--	--	---	---

					Nicole Volta (Sapienza Università di Roma), <i>Come si leggeva Petrarca a Napoli all'inizio del Cinquecento.</i> <i>Edizioni, commenti, reti culturali</i> Mercoledì 7 dicembre, ore 11.00-13.00 Sabrina Stroppa, <i>Il commento di Alessandro Vellutello al Canzoniere e l'edizione del testo petrarchesco nel Cinquecento</i>
2	Culture linguistiche, identità nazionali e confini politici Prof.sa Sandra Covino	10	Il conflitto tra Russia e Ucraina ha riportato alla ribalta l'antica questione del rapporto tra lingua e appartenenza statale di una comunità, in un quadro di strumentalizzazioni ideologiche che, come già si verificò durante i due conflitti mondiali del secolo scorso, arrivano a legittimare il tracciamento (o lo spostamento) di confini politici sulla base di	SI	Mercoledì 18 gennaio, ore 10:00-11:00 Giovedì 19 gennaio, ore 14:30-17:30

		presunte frontiere etno-linguistiche. Il confronto con quanto accaduto in passato appare, in questo clima, assai utile e istruttivo. Il corso affronterà il tema dei nazionalismi in conflitto tra Otto e Novecento dal punto di vista della cosiddetta “guerra degli spiriti”; con particolare riferimento al ruolo esercitato dalle filologie moderne, che, nate nel contesto della cultura romantica, ne condivisero postulati d'identità tra lingua e nazione, dimostrando di potere mettere in campo, meglio di altri saperi, argomenti utili al montante sciovinismo degli stati-nazione e alla loro propaganda bellicista. In anni a noi più vicini, si è tornati ad assistere, dopo un lungo periodo in cui le ricerche linguistiche si erano concentrate sulle condizioni universali delle lingue, all'infiltrazione nella retorica politica di un «néo-humboldtisme» che accompagna la rinascita dei particolarismi linguistici, non solo in certi paesi dell'Est, sorti dopo la dissoluzione dell'URSS e della ex Jugoslavia, ma anche all'interno dell'UE. L'idea dell'effettiva unità della cultura europea, le cui fondamenta poggiano sull'identità cristiana e sulle radici e gli scambi linguistici romanzi (che hanno profondamente influenzato anche le lingue germaniche e slave), potrebbe ispirare un rilancio degli studi umanistici nell'Europa di oggi, in un programma educativo che contrasti le spinte sovraniste e secessioniste, stimolando l'auspicabile conciliazione tra identità locale, da preservare	Martedì 21 febbraio, ore 15:30-18:30 Mercoledì 23 febbraio, ore 14:30-17:30
--	--	---	--

			senza chiusure asfittiche, identità nazionale e identità europea, nell'universalismo dei suoi valori più autenticamente democratici e pacifisti		
3	Storia dell'arte e politica estera culturale. Il periodo dell'entre-deux-guerres in Italia come case study Prof. Michele Dantini	10	Il ciclo di lezioni si rivolge a dottorandi di varia formazione e non presuppone particolari competenze storico-artistiche. Si propone di considerare a) l'arte italiana del periodo tra le due guerre - “secondo” futurismo, Strapaese, Novecento, etc. - nel rapporto con le politiche dell'immagine promosse dal regime fascista e le differenti «idee di nazione» dibattute a livello pubblico; e, sempre in rapporto al Ventennio, b) l'intreccio tra politica estera e politica dell'arte e della cultura. In particolare, con riferimento alla costruzione del mito della «Grande Italia» e alle retoriche implicate nei processi di autorappresentazione nazionale (o di «nation building»), si cercherà c) di riconoscere e delineare le specificità del nazionalismo italiano tra le due guerre, considerata nella sua differenza dal nazionalismo francese e tedesco dello stesso periodo, alla luce di eventi storici di primaria importanza, come il primo dopoguerra, l'occupazione dannunziana di Fiume, lo squadristo, la Marcia su Roma e infine la storia politica del Ventennio; d) di articolare i modi specifici attraverso cui il regime persegue, per via figurativa, quella «nazionalizzazione delle masse» oggi fatta oggetto di studio dai più autorevoli ricercatori internazionali: e) di definire l'estensione	SI	Giovedì 16 febbraio, ore 9:00-12:00 Venerdì 17 febbraio, ore 9:00-12:00 Giovedì 23 febbraio, ore 15:00-19:00 (17:00-19:00 Michela Morelli) (tutte le lezioni da remoto)

			e l'efficacia del contributo che le arti figurative portano alla creazione di consenso (si procederà dunque a una considerazione di arte, architettura, design, museografia etc. in termini di «liturgia politica») e all'affermazione del regime totalitario dei secondi anni Venti e Trenta.		
4	Come nasce un testo letterario: stratigrafia, riscritture, intertestualità Prof. Giovanni Capecchi	9	Il ciclo di lezioni si propone di presentare come nasce un testo letterario, cosa c'è dietro l'ultima versione a stampa di un libro, dando conto della complessità dell'elaborazione letteraria, nel passaggio da appunti e abbozzi a prime stesure, nella 'costruzione' del libro nel tempo, nell'utilizzo di fonti, nelle varianti tra edizioni. Questi temi vengono affrontati attraverso tre casi studio, a ciascuno dei quali sono dedicati due seminari: la nascita del sabato del villaggio di Giacomo Leopardi, delle Myricae pascoliane e di alcuni testi letterari nati dall'esperienza della Grande Guerra. Titoli: Il Sabato del villaggio e «Il Ricciardetto» di Niccolò Forteguerri Stratigrafie pascoliane: la lunga trasformazione di Myricae Dal taccuino alle edizioni a stampa: scritture e riscritture di guerra.	SI	Martedì 9 maggio, ore 16:00-19:00 Mercoledì 10 maggio, ore 10:00-13:00 Mercoledì 11 maggio, ore 10:00-13:00



Università
per Stranieri
di Perugia

**Attività a scelta del curriculum in Diplomazia e cooperazione
internazionale - a.a. 2022-2023 (I semestre)**

Aggiornato al 27 ottobre 2022

- **Dott. Matteo Gerli (Università per Stranieri di Perugia)**, *Le scienze sociali nella politica europea della ricerca: linee di sviluppo e riflessioni critiche*. Martedì 10 gennaio, ore 14.00-16.00.

Ciclo di seminari sulle problematiche socio-politiche dell'Africa Sub-Sahariana contemporanea e dei temi di cooperazione internazionale allo sviluppo A cura della prof.sa Federica Guazzini

NB: Tutti i seminari si svolgono in aule diverse dalla 15. I link delle riunioni saranno comunicati successivamente.

- **Prof. Tania Li (University of Toronto, Canada)**, *The Will to Improve/Agir pour les Autres*, Mercoledì 19 ottobre 2022, ore 14.00-16.00. Webinar con relatrice da remoto: aula 8, P. Prosciutti.
- **Prof. Steven Serels (Leibniz-Zentrum Moderner Orient, Germania)**, *The food system in the African Red Sea region: a Historical perspective*. Giovedì 20 Ottobre, ore 16.00-18.00. Webinar con relatore da remoto: aula 7, P. Prosciutti.
- **Prof. Szabolcs Pasztor (National University of Public Service, Budapest)**, *Mobile Banking in Africa*, 27 Ottobre 2022, 14.00-16.00 Aula L, Pal. Valitutti (relatore da remoto).

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICO-LETTERARIE E POLITICO SOCIALI

E-mail dottorato@unistrapg.it



- **Dott. Paolo Rozera (UNICEF Italia)**, *I programmi di UNICEF Italia per i minori più svantaggiati, tra advocacy e cooperazione allo sviluppo*, 26 Ottobre 2022, ore 14.00-16.00, aula 8, Pal. Prosciutti, Prosciutti, relatore in presenza.
- **Prof. Szabolcs Pasztor (National University of Public Service, Budapest)**, *Mobile Banking in Africa*, 27 Ottobre 2022, 11.00-13.00, relatore in presenza, aula 8, Palazzina Prosciutti.
- **Prof. Lars Berge (Dalarna University, Svezia)**, *The Scramble for Southern Africa: a Nineteenth Century Overview (part I)*, 2 Novembre 2022, ore 18.00-19.30, Aula L, Pal. Valitutti, relatore da remoto
- **Prof. Lars Berge (Dalarna University, Svezia)**, *The Scramble for Southern Africa: a Nineteenth Century Overview (part II)*, 3 Novembre 2022, ore 16.00-18.00, Aula 7, Pal. Valitutti, relatore in presenza
- **Dr. Andreu Martínez d'Alòs-Moner** (postdoctoral researcher within the ERC project Statehorn), *Understanding the reasons for failure in the contemporary states in the Horn of Africa through archaeology and history*, 10 Novembre ore 16.00-18.00, relatore da remoto (aula 7, Pal. Prosciutti).
- **Prof. Carl Death (University of Manchester, UK)**, *Prospects for a just energy transition in Nigeria and South Africa*, 17 Novembre 2022 relatore da remoto, aula 7, Pal. Prosciutti.
- **Dr. Domenico Bruzzone (AICS, Burkina Faso)**, *Cooperazione regionale e coordinamenti nazionali. Una lettura controversa dei sistemi di cooperazione subregionale in Africa occidentale*. Relatore da remoto. Mercoledì 23 Novembre, ore 14.00-16.00, aula 8, Pal Prosciutti.
- **Dr. Bernardo Venturi (Senior Researcher, Istituto Affari Internazionali)**, *Security Deadlock: Challenges and Choices in the Sahel*. Relatore da remoto. Mercoledì 24 Novembre, ore 16.00-17.30, aula 7, Pal. Prosciutti..
- **Dr. Laura Corrado (WFP, Roma)**, *Gli approcci del World Food Programme per affrontare la crisi alimentare nel Sud del mondo*. 24 Novembre, ore 11.00-13.00, aula 8, Pal. Prosciutti. Relatrice in presenza
- **Dr. Daniela Bas (UNDESA, New York)**, *Inclusione, Sostenibilità e Cooperazione allo Sviluppo: le politiche multilaterali di indirizzo e di coordinamento di UNDESA*. Mercoledì 30 Novembre, ore 14.00-16.00. Relatrice da remoto. Aula 8 Pal Prosciutti.



- **Dr. Bernardo Venturi (Senior Researcher, Istituto Affari Internazionali),** *Governance in EU-Africa Relations.* Mercoledì 30 Novembre, ore 18.00-19.30. Relatore in presenza. Aula L, Pal. Valitutti.
- **Dr. Mattia Preyer Galletti (Visiting Professor, University of Berkeley),** *Come aumentare l'efficacia dei progetti di cooperazione: quello che non si trova scritto nei libri.* Giovedì 1 Dicembre, ore 11.00-13.00, aula 8, Pal. Prosciutti. Relatore da remoto
- **Prof. Marie Kelly Duke Bryant (Rowan University, US),** *Politics of Colonial Schooling in Senegal: Race, Segregation, and an Agenda for Reform.* Giovedì 7 Dicembre, ore 16.00-18.00 Relatrice da remoto.
- **Dr. Luisa Del Turco (Centro Studi Difesa Civile, Roma),** *La costruzione della pace nella cooperazione internazionale: il ruolo della società civile, delle donne e dei giovani.* 7 dicembre 2022, ore 14.00-16.00, aula 8, Pal. Prosciutti. Relatrice in presenza.
- **Prof. Lars Berge (Dalarna University, Svezia),** *The Scramble for Southern Africa: a Nineteenth Century Overview (part II),* Relatore da remoto, 14 Dicembre 2022, ore 18.00-19.30.
- **Prof. Andrea Francioni (Università degli Studi di Siena),** *Regionalization processes in Sub-Saharan Africa: issues of security, development, and democratization,* (data da definire) relatore in presenza
- **Dr. Teresa Albano (OSCE, Vienna),** *Il coordinamento delle attività ambientali negli approcci OSCE di sviluppo.* (data da definire)
- **Prof. Jan Záhorský (University of West Bohemia),** *Turbulent Ethiopia: External factors and internal political dynamics.* (data da definire)

ATTIVITÀ DIDATTICA PROGRAMMATA/PREVISTA

Aggiornato al 28 ottobre 2022

1° anno – DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE					
n°	Denominazione dell'insegnamento	Ore	Descrizione del corso	Verifica	Nota: - aula 15 Palazzina Prosciutti (salvo diversa comunicazione) - da remoto su richiesta motivata
1	Sviluppo e cooperazione in Africa Prof.ssa Federica Guazzini	10	Il corso sollecita la riflessione sulle principali politiche di sviluppo avviate dai governi africani in rapporto all'evoluzione dei paradigmi di cooperazione internazionale allo sviluppo. Particolare attenzione verrà dedicata alle dimensioni locali, privilegiando l'analisi sociopolitica e culturale, dell'impatto dei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, attraverso la disamina del dibattito scientifico. Al termine del corso i dottorandi saranno in grado di: - affrontare i principali dibattiti teoretici e le sfide della cooperazione allo sviluppo in epoca contemporanea e nelle sue prospettive future; - analizzare scientificamente le crisi socioeconomiche africane in relazione alle politiche di sviluppo; - padroneggiare le metodologie per la ricerca e la valutazione delle questioni di sviluppo e cooperazione in Africa.	SI	Lunedì 11 gennaio, ore 11:00-13:00 e 14:00-17:00 Lunedì 19 gennaio, ore 11:00-13:00 e 14:00-17:00
2	Storia contemporanea	10	Il corso analizza e approfondisce gli aspetti	SI	Venerdì 27 gennaio,

	Prof. Gabriele Rigano Prof. Giancarlo Monina		metodologici della ricerca storica, intesa sia come insieme di tecniche e strumenti operativi sia come teoria storiografica. L'obiettivo è fornire conoscenze in alcuni ambiti di studio di storia transnazionale partendo dal complesso rapporto tra storia e memoria. Si forniranno le competenze necessarie per passare in rassegna gli strumenti che lo storico utilizza (le fonti) e il metodo con cui tratta le fonti (critica documentaria), fino alle principali correnti della ricerca storica e alle loro basi ideali (positivismo, idealismo, storicismo, cristianesimo, marxismo).		ore 10:00-13:00 e 14:30-16:30 (Monina) Lunedì 27 febbraio, ore 11:00-13:30 e 15:00-17.30.
3	Costituzioni comparate Prof. Francesco Duranti	10	Il corso fornisce gli strumenti analitici per comprendere i processi di integrazione sovranazionale e di globalizzazione giuridica con particolare attenzione ai fenomeni di migrazione e fusione dei concetti giuridici, delle giurisprudenze e dei loro raccordi reciproci di particolare rilievo è il ruolo svolto dalla Commissione di Venezia, la quale ha attivamente partecipato a numerosi processi costituenti in vari paesi del mondo, fornendo il suo qualificato apporto tecnico-giuridico alle assemblee chiamate a redigere nuovi testi, in modo tale da indicare con appropriatezza comparativa le conseguenze delle scelte costituzionali.	SI	Cicli di seminari già programmati: - <i>Giustizia costituzionale e comparazione</i> (Lunedì 22 maggio, ore 17:00-19:00) - <i>La Commissione di Venezia e i processi costituenti: esperienze recenti</i> (Lunedì 26 giugno, ore 17:00-19:00).
4	Politica mondiale	10	Il corso fornisce le basi teoriche per l'analisi empirica della politica internazionale con l'obiettivo di sviluppare una	SI	Mercoledì 8 febbraio,

	Prof. Emidio Diodato		formazione avanzata sul funzionamento delle istituzioni internazionali e delle istituzioni politiche dei maggiori paesi che operano sulla scena internazionale. Ciò al fine di far acquisire competenze specifiche sui rischi di conflitti e sulle opportunità di cooperazione e sviluppare una capacità di ricerca autonoma sulle aree di crisi e di sviluppo delle relazioni internazionali. Saranno approfonditi gli strumenti della ricerca documentale e le modalità di preparazione di saggi scientifici e la loro divulgazione in comunicazioni a convegni.		ore 11:00, 13:30 ore 14:30, 17:00 Mercoledì 15 febbraio, ore 11:00, 13:30 ore 14:30, 17:00
2° anno – DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE					
n°	Denominazione dell'insegnamento	Ore	Descrizione del corso	Verifica finale	Nota: <i>aula 15 Palazzina Prosciutti (da remoto su richiesta motivata)</i>
1	Storia internazionale Prof. Federico Niglia	10	Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti metodologici e le tecniche di analisi propri della storia delle relazioni internazionali. Nello specifico, nel corso vengono forniti i principali strumenti per la ricostruzione storica delle dinamiche interstatuali e per la comprensione del ruolo della diplomazia. Vengono passati in rassegna i principali sviluppi disciplinari che hanno portato l'evoluzione della storia diplomatica in storia delle relazioni internazionali, con un focus specifico sugli sviluppi più recenti che hanno interessato la disciplina in Italia come all'estero. All'interno del corso viene poi svolta una sezione monografica dedicata al “fare ricerca”: partendo dall'elencazione delle fonti della storia internazionale, si analizzano le modalità di ricerca e	SI	Lezioni già programmate: Venerdì 18 novembre, 11:30-13:30 Venerdì 2 dicembre, 11:30-13:30 Martedì 20 dicembre, 11:30-13:30

			investigazione, con un'attenzione specifica per la documentazione diplomatica e la connessa ricerca archivistica.		
2	Diritti umani Prof.sa Maura Marchegiani Dott. Ottavio Quirico	10	Il corso affronta il tema del graduale riavvicinamento dei distinti sistemi giuridici elaborati dopo il secondo conflitto mondiale per pervenire ad una effettiva applicazione dei diritti fondamentali dell'uomo e del diritto internazionale umanitario. Ciò al fine di far acquisire competenze sui molteplici meccanismi di tutela riconosciuti a livello internazionale e all'interno degli ordinamenti statali. Sono oggetto di approfondimento le differenti nozioni di protezione internazionale, di asilo, di rifugiato, di protezione sussidiaria e il rispetto del principio di non refoulement, oltre alla tutela delle minoranze e all'affermazione del principio di non discriminazione individuale.	SI	
3	Dottrine politiche Prof. Salvatore Cingari	10	Gli obiettivi formativi del corso riguardano la capacità di saper enucleare gli elementi teorici fondamentali alla base del dibattito sulla crisi della democrazia e sul cosiddetto “momento populista”, studiando alcuni autori chiave e introducendo alcune categorie come “post-democrazia”, “populismo di mercato”, “meritocrazia come ideologia”. Saranno forniti gli strumenti teorici per interpretare la politica degli ultimi tre decenni in chiave “populista”, dibattendo la tesi di una omologia di fondo fra neoliberalismo e sovranismo populista.	SI	Martedì 16 maggio, ore 18:00-20:00 Lunedì 24 maggio, ore 18:00-20:00 Martedì 25 maggio, ore 18:00-20:00 Lunedì 29 maggio, ore 18:00-20:00 Martedì 30 maggio, ore 18:00-20:00
4	Lingua e Istituzioni dei paesi ispanici Prof.sa Giovanna Scozozza Dott.sa Angela Sagnella	10	Il corso intende fornire gli strumenti necessari per “decodificare” la complessa contemporaneità del mondo ispanico, focalizzandosi sul variegato universo culturale spagnolo e ispano-americano del XIX e del XX secolo. A tal fine, verranno	SI	

			proposte riflessioni su testi di ambito politico, culturale e letterario che hanno contribuito alla definizione delle nuove identità post-coloniali dibattute tra 800 e 900. Si forniranno competenze sia sul piano lessicale che storico-politico con particolare riguardo alla costruzione del “ser” di Spagna e allo sviluppo dei rapporti internazionale tra Europa e America Latina.		
--	--	--	--	--	--